Lsu-Lpu, vertice in prefettura a Catanzaro

Date : 5 giugno 2015

CATANZARO. Su richiesta dell'Usb Calabria, si è svolto, nella Prefettura di Catanzaro, un incontro con la Regione Calabria per le procedure di raffreddamento previste dalla legge. "L'ordine del giorno posto dall'Usb, - spiega il sindacato autonomo con un comunicato - presente all'incontro con i suoi rappresentanti Monte e Carioti, è stato quello di attivare le procedere di stabilizzazione dei lavoratori LSU-LPU, iniziando con l'emanare tempestivamente la graduatoria regionale. Inoltre la Usb ha chiesto al Prefetto ed al rappresentante della regione, di attivarsi per l'immediata emanazione di una apposita legge, necessaria per la definitiva stabilizzazione degli stessi lavoratori ed in mancanza della quale anche la regione Calabria potrebbe avere difficoltà. L'Usb ha chiesto anche un tavolo tecnico interministeriale (Funzione Pubblica, Interno, Economia e Finanze) per decidere come procedere nel prossimo futuro per l'inserimento nelle piante organiche di questi lavoratori. E' stato, inoltre, posto al tavolo il problema relativo all'urgenza di aprire con la regione Calabria una discussione sulla "storicizzazione" dei fondi già destinati alla stabilizzazione degli Lsu/Lpu, che ammontano circa a 40 milioni di euro. Infine, l'Usb ha chiesto alla regione Calabria, di rimuovere il blocco del turn over, al fine di favorire la futura occupazione". "Il prefetto Latella, - riferisce il sindacato - dopo aver preso atto delle dichiarazioni e delle richieste di USB Calabria, ha dichiarato che il governo ha già predisposto la norma per stabilizzare i lavoratori LSU/LPU e che oggi (venerdì 5 giugno 2015) questa dovrebbe essere posta in discussione al consiglio dei ministri per l'approvazione, dopodichè si predisporrà un nuovo incontro per verificare come procedere. Il rappresentate della regione Calabria da parte sua ha dichiarato che, entro un mese, la graduatoria sarà pubblica e che la regione si sta adoperando per completare la stabilizzazione di tutti lavoratori Lsu-Lpu della Calabria". Per l'Usb Calabria "questo passaggio in Prefettura costituisce una tappa storica nella vicenda sociale e rivendicativa della categoria dei lavoratori Lsu-Lpu, avendo stipulato un protocollo di impegni con la regione Calabria, in forte discontinuità con il passato. Alla luce di ciò, pur con la soddisfazione per il grande risultato ottenuto, l'Usb Calabria invita tutti i lavoratori a non lasciarsi andare a facili entusiasmi o a inutili trionfalismi. La cautela è assolutamente d'obbligo, conoscendo il modus operandi del governo Renzi che, fino ad oggi, con le sue "leggi" non è stata certo generosa verso i lavoratori e verso l'occupazione. Per questo motivo - è scritto infine - Usb, non abbasserà la guardia e, se sarà necessario, sarà pronta a rilanciare la lotta di tutti i lavoratori".